

no.

Tenuto conto delle disponibilità che nel suddetto triennio potranno essere destinate a nuovi impieghi, si propone al Comitato ed al Consiglio di voler approvare i seguenti stanziamenti:

- Edilizia scolastica lire 8 miliardi: 6 per il Mezzogiorno; 2 per il Centro-Mord;
 - Edilizia popolare lire 8 miliardi: 6 per il Mezzogiorno; 2 per il Centro-Mord
- e cioè un complessivo stanziamento di 16 miliardi fra edilizia scolastica ed edilizia popolare, di cui 12 miliardi riservati al Mezzogiorno.

Alle nuove concessioni sopra proposte vanno aggiunte le operazioni già deliberate dal Consiglio ed in corso di istruttoria ai fini della stipulazione, operazioni che ammontano a circa 11 miliardi, così che nel triennio 1956-58 i finanziamenti complessivi a favore dell'edilizia scolastica e della edilizia popolare ed economica ammonterebbero complessivamente a circa 27 miliardi così suddivisi:

- Edilizia scolastica circa L. 9,4 miliardi: